



**GAL ESCARTONS E VALLI VALDESI-**  
Via Fuhrmann, 23 – 10062 Luserna San Giovanni (TO) – evv@pec.it

**Regione Piemonte**  
**Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013**  
**Asse IV Leader**

**Programma di Sviluppo Locale**  
“Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli”

Prot. n. 34

Luserna San Giovanni, 26 febbraio 2014

**BANDO PUBBLICO**  
**PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI FINANZIAMENTO**

**MISURA 313**

**azione 2 c: Sostegno alla organizzazione e commercializzazione di prodotti turistici integrati**

**Allegati:**

- Allegato A - Modulo di domanda di contributo (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea) con i seguenti allegati:
  - Allegato A 1 - Progetto di sviluppo e di commercializzazione delle proposte turistiche
  - Allegato A 2 - Dichiarazione in materia di *De minimis*
  - Allegato A 3 - Accordo sottoscritto dal proponente e dalle altre imprese dell'area Gal coinvolte nella proposta
- Allegato B - Dichiarazione di conclusione dell'intervento e richiesta di collaudo
- Allegato C - Modello di targhetta esplicativa con cui contrassegnare i beni e/o gli immobili oggetto degli interventi
- Allegato 2 - Delimitazione del Comune di Giaveno e Luserna San Giovanni
- Allegato 3 - Informativa resa all'interessato per il trattamento di dati personali comuni e sensibili – D.lgs 30/6/2003 n. 196
- Allegato 4 - Regolamento CE 15.12.2006, n. 1998 in materia di de minimis e Comunicazione della Commissione “Quadro di riferimento temporaneo comunitario per le misure di aiuti di Stato a sostegno dell'accesso nell'attuale situazione di crisi finanziaria ed economica (n. 09°06689)

## PREMESSA

Il presente bando risponde al fabbisogno di sostenere la filiera turistica locale, promuovendo la commercializzazione del prodotto turistico e fa quindi riferimento al tema unificante in quanto prevede l'attivazione di formule innovative, e collettive, per l'accesso al mercato turistico.

L'operazione ha l'obiettivo specifico di promuovere l'integrazione della filiera turistica, perché supporta la progettazione e commercializzazione di prodotti turistici collettivi dell'area Leader.

L'operazione è finalizzata infatti alla predisposizione di formule commercializzabili di accoglienza turistica sugli itinerari realizzati nella passata programmazione Leader+, o realizzati nell'ambito dell'azione 1 da parte della Provincia di Torino, e che prevedono l'adesione e il coordinamento di più operatori turistici.

L'obiettivo è la progettazione operativa e la commercializzazione delle proposte turistiche dell'area del Gal e che prevedono l'accoglienza nelle piccole strutture diffuse.

L'operazione sostiene quindi le microimprese nell'attivazione di prodotti turistici che possano essere commercializzati e che siano competitivi rispetto alla domanda del turismo rurale montano.

Nell'ambito del bando saranno finanziati i progetti che avranno come obiettivo l'ideazione, l'organizzazione, il coordinamento, la gestione e la commercializzazione di pacchetti di soggiorno o proposte di soggiorno (al fine di garantire una maggiore flessibilità dell'offerta) di carattere innovativo che valorizzino gli itinerari e i pacchetti individuati nello studio elaborato dal Gal Escartons e Valli Valdesi **“Progetto per la commercializzazione dell'offerta turistica locale integrata”**, MISURA 313 2a , scaricabile dal sito del GAL all'indirizzo [www.evv.it](http://www.evv.it)

Il bando è così articolato:

### PARTE I – INDICAZIONI GENERALI

La prima parte del bando contiene le indicazioni di carattere generale, che comprendono l'inquadramento generale e l'area di applicazione. **da pag. 2  
a pag. 4**

### PARTE II – INDICAZIONI RELATIVE ALLA MISURA

La seconda parte del bando descrive gli obiettivi, i criteri di ammissibilità, le tipologie di investimento e le spese ammissibili **da pag. 4  
a pag. 10**

### PARTE III – PROCEDURE

La terza parte del bando presenta le modalità di presentazione delle domande di contributo (termini di presentazione della domanda e di realizzazione degli interventi, documentazione da produrre, modalità di svolgimento dell'istruttoria). **da pag. 10  
a pag. 19**

## I PARTE – INDICAZIONI GENERALI

### Articolo 1 - Amministrazione aggiudicatrice

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) *“Escartons e Valli Valdesi”* utilizzando le risorse finanziarie rese disponibili in applicazione del programma di Sviluppo Rurale 2007-2013 Asse 4 Leader concede contributi ai soggetti beneficiari per la realizzazione degli interventi coerenti con la linea 2 - misura 313 az. 2c

### Articolo 2 - Inquadramento generale

La Regione Piemonte – Direzione Opere Pubbliche, Difesa del Suolo, Economia Montana e Foreste – Settore Politiche Comunitarie, con determinazione *n. 171 del 04.02.2009*, ha approvato, nell'ambito dell'Asse 4 Leader del Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013, il Programma di Sviluppo Locale presentato dal GAL *“Escartons e Valli Valdesi”* e intitolato *“Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli”*, il cui tema strategico unificante è *“Innovazione per*

*l'organizzazione delle filiere locali*". Pertanto il Piano di Sviluppo del GAL "Escartons e Valli Valdesi", si propone di raggiungere tale obiettivo attraverso l'attivazione di interventi multisettoriali e integrati nei seguenti settori o ambiti d'intervento: "Linea di intervento 1: servizi alle imprese; Linea di intervento 2: offerta turistica; Linea di intervento 3: Valorizzazione del patrimonio; Linea di intervento 4: Sostegno alle imprese". Per ciascun ambito il GAL attiva una linea d'intervento costituita da una misura principale dell'asse 3 del PSR alla quale si collegano altre misure del PSR (riferite ad almeno due assi del PSR) che concorrono al raggiungimento dell'obiettivo della linea d'intervento.

Nello specifico *il sostegno alla organizzazione e commercializzazione di prodotti turistici integrati*, rappresenta l'obiettivo della linea d'intervento che si intende attivare con il presente bando e che prevede il potenziamento e la valorizzazione di itinerari turistici culturali sull'area del GAL Escartons e Valli valdesi.

### **Articolo 3 - Obiettivi della misura**

La misura ha l'obiettivo di sostenere l'organizzazione e la commercializzazione dell'offerta turistica dell'area del GAL in riferimento alla creazione di pacchetti e proposte relative a:

- proposte commercializzabili di turismo escursionistico e culturale che contemplino la fruizione dell'itinerario del Glorioso Rimpatrio dei Valdesi e che coinvolgano gli operatori turistici e culturali che aderiscono all'itinerario;
- proposte commercializzabili di turismo escursionistico e culturale che contemplino la fruizione degli itinerari della biodiversità e che coinvolgano gli operatori turistici e culturali che aderiscono agli itinerari;
- proposte commercializzabili che tengano conto del Piano Integrato di Intervento sui sentieri della Provincia di Torino a valere sulla Mis.313 Az. 1 del PSR 2007-2013 –con particolare riferimento agli itinerari individuati nell'area del Gal Escartons e Valli Valdesi;
- proposte commercializzabili che si integrino con il Progetto sviluppato dalla Regione Piemonte nell'ambito dell'iniziativa "Piemonte sei a casa" in riferimento al progetto "Chisone Kids" e che coinvolgano gli operatori turistici e culturali che aderiscono all'iniziativa;
- proposte commercializzabili connesse alle altre attività outdoor e indoor praticabili nell'area GAL (sci alpino, sci nordico, sport equestre, arrampicata sportiva, pattinaggio, attività sportive connesse all'impiantistica tradizionale,...) per favorire l'incremento della bistagionalità e lo sfruttamento di aree e opportunità tra loro complementari;
- proposte commercializzabili che integrino le attività sopra citate con la fruizione delle emergenze naturalistiche, del paesaggio rurale costruito e con la conoscenza del patrimonio storico-culturale dell'area (con specifico riferimento ai musei, ai beni architettonici, ai siti di interesse storico legati alla Resistenza, alle tradizioni locali,..) di interesse per il turismo didattico, per il turismo familiare, della terza età;
- proposte commercializzabili che tengano conto dell'offerta gastronomica locale e di quella connessa alle produzioni agricole e artigianali più tipiche;
- proposte commercializzabili che tengano conto di particolari esigenze dell'utenza.

### **Articolo 4 - Requisiti di ammissibilità**

1. L'operazione sostiene esclusivamente progetti di commercializzazione dell'offerta turistica che prevedono la valorizzazione degli itinerari, in riferimento alla possibilità di commercializzazione di pacchetti turistici come individuato nello studio, misura 313 2 a e come descritto nell'art. 7 del presente bando.

2. Gli interventi proposti devono essere coerenti con le finalità del Piano di Sviluppo Locale "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli", in riferimento alla finalità di aumentare la messa in rete e la coesione delle imprese turistiche dell'area del GAL e alla valorizzazione nella filiera

turistica delle produzioni tipiche locali, finalità dimostrate attraverso le convenzioni sottoscritte con gli operatori turistici dell'area del GAL.

3. I progetti presentati dovranno avere caratteristiche di innovazione nell'approccio di commercializzazione dell'offerta turistica dell'area, in riferimento alle attuali modalità di commercializzazione delle imprese dell'area e in riferimento alla logica di filiera.

4. I progetti di commercializzazione dovranno coinvolgere attraverso la stipula di convenzione almeno 8 imprese turistiche dell'area.

#### **Articolo 5 - Area di applicazione**

Gli investimenti ammessi a finanziamento devono essere localizzati sul territorio del G.A.L. e segnatamente nei seguenti Comuni:

Angrogna, Bardonecchia, Bibiana, Bobbio Pellice, Bricherasio, Cesana Torinese, Chiomonte, Claviere, Coazze, Exilles, Giaglione, Giaveno (relativamente a interventi localizzati nell'area ammissibile – all. 2), Gravere, Fenestrelle, Inverso Pinasca, Luserna San Giovanni (relativamente a interventi localizzati nell'area ammissibile – all. 2), Lusernetta, Meana di Susa, Mompantero, Moncenisio, Noalesa, Massello, Oulx, Perosa Argentina, Perrero, Pinasca, Pomaretto, Porte, Pragelato, Prali, Pramollo, Prarostino, Rorà, Roure, Salbertrand, Salza di Pinerolo, San Germano Chisone, San Giorio di Susa, San Pietro Val Lemina, San Secondo di Pinerolo Sauze di Cesana, Sauze d'Oulx, Sestriere, Usseaux, Torre Pellice, Valgioie, Venaus, Villar Focchiardo, Villar Pellice, Villar Perosa.

## **II PARTE – INDICAZIONI RELATIVE ALLA MISURA**

#### **Articolo 6 - Beneficiari**

Sono beneficiari del presente bando

1. le microimprese (singole e associate) come definite dalla raccomandazione 2003/361/CE e dal Decreto del Ministero delle attività produttive 18 aprile 2005, iscritte al "registro delle imprese", aventi come finalità la commercializzazione di servizi turistici, anche con sede esterna all'area Gal, purché portatori di progettualità dedicate in modo esclusivo all'area e di evidente interesse specifico per il territorio;
2. i consorzi turistici, anche con sede esterna all'area GAL, purché portatori di progettualità dedicate in modo esclusivo all'area e di evidente interesse specifico per il territorio.

#### **Articolo 7 - Tipologia investimenti ammissibili**

**Sono ammissibili a finanziamento progetti di commercializzazione dell'offerta turistica dell'area del GAL, relativi a :**

**A) predisposizione di pacchetti turistici e/o di proposte di soggiorno** flessibili di carattere plurigiornaliero e finalizzate a valorizzare le diverse categorie dell'offerta locale, ad incrementare la bstagionalità, innovativi per l'area, impostati secondo la logica della filiera turistica, anche attraverso la definizione di accordi;

1. Sono ammissibili a finanziamento interventi di offerta turistica riferite ai seguenti itinerari:

- Itinerario culturale europeo: Le strade dei valdesi (Esilio e Glorioso Rimpatrio)
- Strada dell'Assietta
- Giro dell'Orsiera
- Sentiero del Plaisentif

- Oasi del Barant escursionismo in Alta Val Pellice – i sentieri della natura
- Percorsi della Biodiversità realizzati con il finanziamento del GAL
- Itinerario della Marca Pinerolese
- Pinerolese Terre della Cavalleria: rete di percorsi equituristici certificati
- Chisone Kids

(Le specifiche degli itinerari possono essere richieste al Gal Escartons e Valli Valdesi e sono scaricabili dal sito [www.evv.it](http://www.evv.it))

## 2. Sono ammissibili a finanziamento interventi di offerta turistica riferite alle seguenti proposte:

- attività outdoor e indoor praticabili nell'area GAL (sci alpino, sci nordico, sport equestre, arrampicata sportiva, pattinaggio, attività sportive connesse all'impiantistica tradizionale,...)
- fruizione delle emergenze naturalistiche, del paesaggio rurale costruito e con la conoscenza del patrimonio storico-culturale dell'area (con specifico riferimento ai musei, ai beni architettonici, ai siti di interesse storico legati alla Resistenza, alle tradizioni locali,..) di interesse per il turismo didattico, per il turismo familiare, della terza età;
- offerta gastronomica locale e di quella connessa alle produzioni agricole e artigianali più tipiche;
- offerte che tengano conto di particolari esigenze dell'utenza.

Il progetto di commercializzazione dovrà essere articolato in almeno 5 proposte di carattere plurigiornaliero e pluristagionale, che interessino in modo integrato almeno 2 delle tematiche di fruizione turistica descritte al successivo articolo 7 del presente bando.

Le proposte dovranno essere in grado di coinvolgere direttamente le imprese turistiche dell'area Gal secondo la logica della filiera turistica, mediante sottoscrizione di specifici accordi di collaborazione duraturi.

**B) sviluppo, coordinamento di forme di commercializzazione dell'offerta turistica locale** innovative per l'area (sito web dedicato relativo all'offerta complessiva e integrata dell'area Gal, centro unico di prenotazione telematico, inserimento in cataloghi commerciali dedicati), anche attraverso la definizione di accordi con gli operatori.

### **Articolo 8 - Spese ammissibili**

Sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

- Progettazione di proposte turistiche commercializzabili (spese tecniche e organizzative)
- Produzione di materiali informativi e divulgativi (siti web, cataloghi, spese di progettazione specialistiche)
- Software strettamente finalizzati alla realizzazione delle attività ricadenti nel progetto candidato.
- Consulenze e collaborazioni (fino al 20% della spesa ammessa)

Relativamente all'IVA si rimanda al disposto di cui all'articolo 71, paragrafo 3, lettera a) del regolamento (CE) n. 1698/2005.

La funzionalità delle spese alle finalità dell'azione deve emergere chiaramente nella stesura del progetto.

### **Articolo 9 - Spese non ammissibili**

- Spese di gestione

- Spese per personale dipendente
- acquisto di immobili e terreni;
- nuove costruzioni;
- acquisto di veicoli e motrici di trasporto;
- acquisto di hardware;
- acquisto di impianti, macchinari, strumenti, attrezzature ed arredi usati;
- acquisto di minuterie ed utensili di uso comune;
- noleggio e leasing;
- esecuzione di interventi di manutenzione;
- acquisto, a qualsiasi scopo, di animali;
- acquisto di materie prime;
- acquisto di strutture prefabbricate e relativa attrezzatura;
- acquisto di arredi per l'ufficio;
- interventi sull'abitazione dell'imprenditore;
- prestazioni volontarie di manodopera aziendale;
- spese notarili tasse e altre imposte;
- importi corrispondenti all'IVA.

## **Articolo 10 - Agevolazioni previste**

### *a. Tipologie di aiuto*

Contributo in conto capitale.

### *b. Intensità di aiuto pubblico cofinanziabile*

L'intensità di aiuto pubblico è pari al 60% della spesa ammissibile

Il contributo è concesso in regime "de minimis" (Reg. CE n. 1998/2006 e fermi restando i limiti minimi e massimi di spesa indicati al successivo art.11)

## **Articolo 11 - Limiti degli investimenti**

Il GAL fissa i limiti fino a:

- massimo 50.000 euro di spesa ammissibile (max 20.000 di contributo pubblico in regime di de minimis)
- minimo di 10.000 euro di spesa ammissibile

Non saranno ammesse a contributo le domande il cui importo ammissibile, a seguito dell'istruttoria degli uffici competenti, venga determinato in una cifra inferiore al limite minimo di spesa di cui al precedente comma.

## **Articolo 12 - Ripartizione risorse finanziarie**

1. La somma a disposizione per il presente bando è pari a 20.000 euro di cui 8.800 a valere sul FEASR (pari al 44%).

## **Articolo 13 - Criteri di priorità**

A parità di punteggio, alle domande saranno assegnati i seguenti criteri di priorità:

1. Progetto riferito prioritariamente alle Strade dei Valdesi
2. progetti riferiti agli itinerari del GAL
3. progetti riferiti agli itinerari realizzati dalla Provincia di Torino
4. giovani sotto i 40 anni (nel caso di società di persone almeno il 60% dei soci abbia età inferiore ai 40 anni)
5. ordine di arrivo delle domande.

#### Articolo 14 - Criteri di selezione e formazione delle graduatorie

La graduatoria sarà unica per tutte le domande presentate a valere su questa misura.

Punteggio attribuito:

#### CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA COERENZA DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

PARAMETRO	DESCRIZIONE DI DETTAGLIO	PUNTEGGIO
<b>A Tipologia dell'intervento</b>	1. predisposizione di pacchetti turistici e/o di proposte di soggiorno flessibili di carattere plurigiornaliero e finalizzate a valorizzare le diverse categorie dell'offerta locale, ad incrementare la bstagionalità, innovativi per l'area, impostati secondo la logica della filiera turistica attraverso la definizione di accordi	3 punti
	2. sviluppo, coordinamento di forme di commercializzazione dell'offerta turistica locale innovative per l'area (Sito WEB dedicato relativo all'offerta complessiva e integrata dell'area GAL, Centro unico di prenotazione telematico, inserimento in cataloghi commerciali dedicati), anche attraverso la definizione di accordi	2 punti
<b>B Esistenza di una stretta correlazione tra il progetto e le iniziative di turismo sostenibile realizzate o in corso di realizzazione nel territorio del GAL</b>	1. Il progetto è impostato in modo da rendere immediatamente percepibile l'integrazione con la fruizione degli itinerari predisposti dal Gal (Leader+)	0 – non si integra 3 – integrazione parziale 4 – integrazione evidente 5 – integrazione evidente e completa
	2. Il progetto è impostato in modo da rendere immediatamente percepibile l'integrazione con la fruizione degli itinerari predisposti dalla Provincia di Torino (misura 313 1A)	0 – non si integra 2 – integrazione parziale 3 – integrazione evidente 4 – integrazione evidente e completa
	3. Il progetto è impostato in modo da rendere immediatamente percepibile l'integrazione con gli altri progetti di interesse turistico in corso di realizzazione o previsti nell'area	0 – non si integra 1 – integrazione parziale 2 – integrazione evidente 3 – integrazione evidente e completa
<b>C Territorio e tematiche interessate dal progetto</b>	1. Il progetto interessa concretamente in modo trasversale tutte le differenti tematiche in cui si articola l'offerta turistica dell'area GAL nel suo complesso	0 – non si integra 3 – trasversalità parziale 5 – trasversalità evidente 7 – trasversalità evidente e completa
	2. Il progetto comprende proposte	2 punti

	legate in modo evidente ad alcuni itinerari dell'area (da due a cinque)	(punteggio sommabile a quello del punto C-1)
	3. Il progetto comprende proposte legate esclusivamente a un solo itinerario o tema	1 punto
	4. Il progetto comprende proposte legate esclusivamente ad attività culturali	
	5. Il progetto comprende proposte legate esclusivamente ad attività escursionistiche	1 punto
	6. Il progetto comprende proposte legate esclusivamente alla gastronomia tipica locale o alle produzioni artigianali tipiche	1 punto
<b>D</b> <b>Utenza alla quale il progetto è prioritariamente diretto</b>	1. Il progetto prevede la formulazione di proposte rivolte a persone diversamente abili	3 punti
	2. Il progetto prevede la formulazione di proposte rivolte ai bambini e alle famiglie	2 punti
	3. Il progetto prevede la formulazione di proposte rivolte agli anziani	1 punto
<b>E</b> <b>Imprenditoria femminile e giovanile</b>	Il progetto è candidato da ditte individuali il cui titolare è una donna o un giovane (età minore di 40 anni)  <i>o in alternativa</i>  Il progetto è candidato da una società con oltre il 50% dei soci o del capitale (per le società di capitali) rappresentato da donne o da giovani (età minore di 40 anni)	3 punti

#### **CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA QUALITA' DELLA PROPOSTA**

<b>PARAMETRO</b>	<b>DESCRIZIONE DI DETTAGLIO</b>	<b>PUNTEGGIO</b>
<b>F</b> <b>Qualità tecnica del progetto (dettaglio descrittivo, specificità della proposta)</b>	Qualità tecnica elevata	Punti 2
	Qualità tecnica media	Punti 1
<b>H</b> <b>Sostenibilità economica e ambientale del progetto</b>	Sostenibilità elevata	Punti 2
	Sostenibilità media	Punti 1



<b>I</b> Grado di innovazione degli interventi proposti in relazione all'approccio di filiera	Grado di innovazione elevato	Punti 2
	Grado di innovazione medio	Punti 1
<b>J</b> Qualità del piano di gestione	Qualità elevata	Punti 2
	Qualità media	Punti 1
<b>K</b> Numero di imprese turistiche coinvolte con l'eventuale accordo sottoscritto (fino ad un massimo di 8 punti)	Minimo 10 imprese turistiche	Punti 4
	Per ogni impresa turistica aggiuntiva	Punti 1

### Punteggio minimo utile per l'ammissione al finanziamento: punti 20

#### Articolo 15 - Documentazione per la presentazione delle domande

Al momento della presentazione della domanda l'impresa richiedente dovrà allegare, a pena di esclusione:

- 1) Modello 1 "Domanda di contributo" (previsto nella procedura informatica per l'invio on line e come conferma cartacea) comprensivo degli allegati:

Allegato A 1 - Progetto di sviluppo e di commercializzazione delle proposte turistiche, con descrizione a livello di progetto definitivo di tutti gli interventi immateriali ipotizzati, corredato di tutta la documentazione prevista, ovvero:

- a) relazione tecnica riportante le finalità del progetto e il ruolo assunto per il potenziamento dell'attività turistica nell'area gal, il territorio e/o i settori specifici di riferimento, lo stato di fatto, le caratteristiche territoriali e turistiche che si intende valorizzare con la proposta, gli interventi proposti, le modalità tecniche attuative che saranno adottate per la realizzazione del progetto proposto.
- b) Quadro economico riepilogativo dei costi del progetto immateriale proposto, definito sulla base di quanto riportato al successivo comma c);
- c) Prezzi o analisi prezzi o almeno tre preventivi relativi ai servizi e alle forniture necessari per la realizzazione del progetto. Ai tre preventivi dovrà essere allegato il quadro di raffronto dei preventivi comprensivo di relazione tecnico economica, a firma del legale rappresentante, che evidenzia il preventivo prescelto e ritenuto più idoneo in merito a parametri tecnico-economici.

Allegato A 2 - Dichiarazione in materia di *De minimis*

Allegato A 3 - Accordo sottoscritto dal proponente e dalle altre imprese dell'area Gal coinvolte nella proposta

- 2) Piano di gestione successiva.
- 3) Copia conforme all'originale dell'atto costitutivo e dello statuto;
- 4) Certificato d'iscrizione al registro ditte della Camera di Commercio, **in data non anteriore a sei mesi**, attestante che la società non si trova in stato di liquidazione o fallimento e che nei confronti della stessa non è stata presentata domanda di concordato preventivo;
- 5) Per le **cooperative** copia del certificato/attestato di avvenuta revisione cooperativa, ovvero copia della dichiarazione resa ai sensi dell'art. 6, D.L. 2 agosto 2002, n. 220 e del versamento del contributo per la revisione cooperativa;

- 6) Copia del bilancio dell'ultimo esercizio sociale con relativi allegati recanti gli estremi di deposito al Registro delle imprese della CCIAA. I titolari delle imprese che non hanno l'obbligo di deposito del bilancio dovranno presentare lo Stato patrimoniale e il Conto economico dell'impresa riferiti all'ultimo esercizio sociale.

Per le imprese di nuova e recente costituzione, comunque già in attività, che non dispongono di dati consuntivi di bilancio, si fa riferimento al bilancio previsionale relativo all'anno di presentazione della domanda.

- 7) Tre preventivi in originale di ditte del settore per ogni materiale informativo e divulgativo che verrà prodotto (compresi eventuali software)  
Per l'acquisto di beni e/o forniture il cui costo non superi singolarmente l'importo di 5.000,00 Euro (IVA esclusa), fermo restando l'obbligo di presentare tre preventivi, possono essere stabilite modalità diverse con le quali si dia conto della tipologia del bene da acquistare e della congruità dell'importo previsto (ad esempio, cataloghi di fornitori, preventivi ottenuti attraverso internet, ...). È comunque fatto divieto di frazionare la fornitura del bene al fine di rientrare in questa casistica
- 8) Fotocopia del documento d'identità (in corso di validità)
- 9) Ogni altra documentazione ritenuta utile a corredo di quanto richiesto per meglio descrivere l'intervento proposto.

### III PARTE – PROCEDURE

#### Articolo 16 - Modalità di presentazione delle domande

##### a) Iscrizione all'anagrafe agricola unica

Negli ultimi anni sono state approvate alcune norme a livello comunitario (in particolare i Regg. (CE) n. 796/2004, n. 73/2009 e n. 65/2011) che istituiscono il sistema integrato di gestione e controllo (SIGC) per l'erogazione degli aiuti cofinanziati in materia di agricoltura e sviluppo rurale, e altre norme nazionali (D.P.R. n. 503/1999) che istituiscono il fascicolo aziendale e l'anagrafe delle imprese agroalimentari come strumento di semplificazione e controllo dei procedimenti amministrativi.

Con legge regionale n. 14/2006 la Regione Piemonte ha istituito l'anagrafe agricola unica del Piemonte che costituisce la componente centrale del sistema informativo agricolo piemontese (SIAP). Le nuove norme hanno previsto che la gestione di tutti i procedimenti in materia di sviluppo rurale sia effettuata utilizzando il SIAP.

La presentazione di una domanda di aiuto comporta quindi la presenza o l'attivazione di una posizione nell'anagrafe agricola unica piemontese.

Pertanto le microimprese (in fase di creazione) che partecipano al presente bando dovranno essere iscritte all'anagrafe agricola unica del Piemonte, come previsto dal D.P.R. n. 503/99 e dalla l.r. n. 9/2007.

Le imprese non ancora iscritte dovranno iscriversi all'anagrafe:

- costituendo il fascicolo aziendale presso un Centro di assistenza agricola (CAA) autorizzato, dove il rappresentante legale dovrà recarsi munito di documento di identità in corso di validità.  
Il CAA, scelto liberamente dall'impresa, è tenuto a fornire, a titolo gratuito, il servizio di iscrizione all'anagrafe;

*oppure presso:*

- l'amministrazione regionale, compilando il modulo di iscrizione all'anagrafe agricola del Piemonte, disponibile on-line all'indirizzo:  
[http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr\\_anagrafe.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/servizi/moduli/iscr_anagrafe.htm),

e trasmettendolo, debitamente firmato ed accompagnato dalla fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità, *alla Regione Piemonte, Direzione agricoltura, Corso Stati Uniti 21, 10128 – Torino (fax 011/4325651).*

## **b) Presentazione delle domande di aiuto**

Le imprese iscritte all'anagrafe ed interessate all'ottenimento dei contributi previsti devono presentare domanda di aiuto utilizzando i servizi on line appositamente predisposti sul portale Sistemapiemonte, esclusivamente secondo le seguenti modalità:

1. tramite l'ufficio CAA che detiene il fascicolo;  
oppure
2. in proprio utilizzando il servizio on line disponibile sul portale Sistemapiemonte alla pagina [http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano\\_sviluppo\\_rurale](http://www.sistemapiemonte.it/agricoltura/piano_sviluppo_rurale) (cliccare il link: "piano di sviluppo rurale - vai"), previa registrazione al portale.

La registrazione al portale Sistemapiemonte può essere effettuata dalla pagina [http://www.regione.piemonte.it/agri/ruapar\\_sistpiem/indexsistp.htm](http://www.regione.piemonte.it/agri/ruapar_sistpiem/indexsistp.htm) (cliccando il link "Registrazione aziende e privati") oppure utilizzando una smart card rilasciata da Infocamere – società consortile di informatica delle camere di commercio italiane.

La procedura di registrazione attribuisce all'azienda un identificativo utente e una password.

Nel caso di presentazione della domanda in proprio il beneficiario deve seguire i sotto indicati passaggi:

- cliccare su RICERCA AZIENDA e inserire il CUAU della propria azienda (ovvero il cod. fisc. o la P.IVA con cui il beneficiario si è iscritto ad Anagrafe agricola unica del Piemonte);
- una volta entrati sulla schermata con i dati relativi all'azienda selezionata, cliccare PRATICHE e, successivamente, "nuova domanda";
- compilare con i dati richiesti ovvero "Amministrazione di competenza" (GAL...), Bando e Note (Campo libero e non obbligatorio) e dare "conferma". Il sistema crea automaticamente la domanda con i dati inseriti in anagrafe cliccando sul tasto "avanti" fino alla creazione della pratica;
- controllare i dati inseriti dal sistema verificando dati generali, richiedente, recapito corrispondenza, modalità di pagamento e cliccare su modifica nel caso sia necessario correggere alcune informazioni e poi su conferma (NB: è necessario ricordare che le informazioni anagrafiche caricate direttamente dalla procedura coincidono con quelle dell'anagrafe aziende agricole che sono a loro volta confrontate con le informazioni di Anagrafe Tributaria e Anagrafe delle Attività Economiche e Produttive del Piemonte - AAEP);
- proseguire con la compilazione dei campi proposti INTERVENTI, DICHIARAZIONI ED ALLEGATI: ai fini dell'inserimento delle informazioni, è necessario cliccare su "modifica", compilare i campi "interventi"- "dichiarazioni"- "allegati" e poi cliccare su "conferma";
- al termine dell'inserimento di tutti i dati e della compilazione di tutti i campi richiesti, cliccare su TRASMISSIONE e poi su "avanti". Il Sistema effettua automaticamente i controlli informatici riguardanti la correttezza dei dati anagrafici e la compilazione di tutti i campi obbligatori. Nel caso in cui il sistema evidenzia delle anomalie bloccanti, il beneficiario è tenuto a correggerle al fine di poter proseguire con la trasmissione della domanda informatica. In genere, le anomalie che si presentano possono riguardare la mancata o non esatta compilazione dei campi oppure l'irregolarità dei dati anagrafici inseriti. Nel primo caso è necessario controllare le informazioni inserite o compilare i campi mancanti, mentre nel secondo caso è necessario verificare su Anagrafe Unica l'esattezza dei dati relativi alla propria posizione anagrafica rispetto alle banche dati ufficiali di Anagrafe Tributaria e AAEP. Una volta corrette le anomalie bloccanti, è possibile verificare la correttezza dei dati cliccando sul tasto CONTROLLI e poi su "esegui controlli".

- conclusi positivamente i controlli, procedere alla stampa della domanda e poi alla sua trasmissione informatica cliccando su “stampa” e poi su “trasmetti”. E’ importante che il beneficiario verifichi che la domanda presentata passi dallo stato “bozza” allo stato “stampata” e poi allo stato “trasmessa a PA”: ogni domanda può essere modificata dal beneficiario fino a che questa si trova nello stato bozza, mentre diventa immutabile dal momento in cui viene stampata; affinché la Pubblica Amministrazione di competenza possa però vedere la domanda, è necessario che questa venga trasmessa, quindi che passi allo stato “trasmessa a PA”; tutte le informazioni riguardanti lo stato della pratica risultano registrate e consultabili a sistema.

L’ originale cartaceo della domanda d’aiuto, esente da bollo, debitamente sottoscritto dal rappresentante legale e comprendente gli allegati richiesti dal modulo di domanda *dovrà* essere spedito al GAL Escartons e Valli Valdesi – Via Fhurmann, 23 – 10062 Luserna San Giovanni (TO) entro tre giorni lavorativi dalla data di invio telematico, tramite pec ([evv@pec.it](mailto:evv@pec.it)) o raccomandata A.R. (farà fede in questo caso il timbro di partenza dell’ufficio postale) o consegnata a mano entro i termini di presentazione e con l’indicazione “(Misura 313 - azione 2.c)”.

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, la sottoscrizione della domanda cartacea non necessita di autenticazione, ma è fatto obbligo per il sottoscrittore di allegare alla medesima la fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità.

Le domande di aiuto possono essere presentate a partire dalla data di pubblicazione del presente bando sul sito del GAL Escartons e Valli Valdesi ed entro **le ore 12,00 del 11.04.2014**, termine ultimo per l’invio telematico ed entro **le ore 12 del 15.04.2014**, termine ultimo per l’invio cartaceo. La domanda di aiuto che perverrà oltre i termini prescritti oppure priva, anche parzialmente, della documentazione richiesta, sarà respinta.

Il recapito della domanda è ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione o pervenga oltre i termini previsti.

Il GAL non si assume responsabilità per la perdita di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del richiedente, oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a responsabilità di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La documentazione da allegare alla domanda di aiuto dovrà pervenire in forma completa; l’elenco della documentazione da allegare è contenuto all’art. 15;

La presentazione della domanda di contributo da parte delle imprese interessate non comporta alcun impegno finanziario per il GAL.

Il GAL si riserva la facoltà di chiedere eventuali integrazioni ritenute necessarie al completamento dell’iter amministrativo.

Le imprese di nuova o recente costituzione, nel compilare i previsti modelli e nel presentare la prevista documentazione relativa, faranno riferimento (specificandolo) agli anni effettivi di esercizio.

Gli interventi in riferimento ai quali vengono richiesti contributi e aiuti saranno sottoposti a valutazione di merito tesa ad accertare l’idoneità tecnica, la necessità e la congruità per l’azienda richiedente e la rispondenza agli obiettivi del Regolamento CE 1698/2005, del PSR, del PSL ed a quelli di sviluppo aziendale.

L’istruttoria delle domande comprende l’effettuazione di accertamenti diretti in azienda.

La spesa ammessa sarà stabilita (dimensionandola alle effettive necessità aziendali) dagli Uffici competenti all’istruttoria ed alla definizione delle domande.

#### **Articolo 17 - Autocertificazioni e dichiarazioni sostitutive.**

I documenti richiesti possono essere resi mediante dichiarazioni sostitutive di certificazione o dichiarazioni sostitutive dell’atto di notorietà secondo quanto previsto dagli artt. 19, 46, 47, 48 e 49 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

I soggetti preposti ai controlli provvederanno a verificare la rispondenza delle informazioni contenute nelle dichiarazioni sostitutive, mediante controlli a campione e in tutti i casi in cui

sorgono fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni stesse, come previsto dall'art. 71 del medesimo D.P.R.

Ai sensi dell'art. 73, le pubbliche amministrazioni e i loro dipendenti, salvi i casi di dolo o colpa grave, sono esenti da ogni responsabilità per gli atti emanati, quando l'emanazione sia conseguenza di false dichiarazioni o di documenti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, prodotti dall'interessato o da terzi.

### **Articolo 18 - Ricevibilità della domanda aiuto**

L'inizio del procedimento si ha quando la domanda perviene, in formato elettronico e cartaceo al GAL che effettua le verifiche di ricevibilità relative a:

- presentazione nei termini previsti dal bando (data di trasmissione informatica e di protocollo della domanda cartacea);
- presenza del modello di domanda e degli allegati richiesti;
- presenza della firma del soggetto richiedente e corrispondenza tra la stessa e quella presente sul documento di riconoscimento allegato;
- presenza del codice fiscale o CUAA:

In mancanza di elementi utili alla corretta valutazione della pratica la domanda non è considerata ricevibile e il GAL darà comunicazione e motivazione al beneficiario indicando le modalità con le quali procedere ai fini del proseguo del procedimento o della richiesta di eventuali riesami della pratica. La mancanza di documentazione non è sempre sanabile (es. beneficiario non identificato, mancanza di elaborati fondamentali).

L'eventuale carenza o incompletezza di elementi non indispensabili ai fini della valutazione di merito dell'istanza potrà essere considerata risolvibile con la richiesta degli elementi stessi da presentare inderogabilmente entro breve e precisata scadenza: in tal caso l'ammissibilità dell'istanza verrà valutata a seguito di quanto fatto pervenire al GAL in tempo utile dal beneficiario.

Il GAL darà notizia al richiedente dell'avvio del procedimento secondo le modalità ritenute valide dalla normativa vigente.

### **Articolo 19 - Modalità dell'istruttoria e ammissione al finanziamento**

La valutazione delle domande di finanziamento nonché della documentazione presentata sarà effettuata da una Commissione di Valutazione istituita dal GAL.

1. Le domande saranno dapprima esaminate, nel rispetto dell'ordine cronologico d'arrivo, sotto il profilo dell'ammissibilità formale:
  - completezza della domanda e della documentazione obbligatoria allegata;
  - rispondenza ai requisiti del presente Bando Pubblico per l'accesso alle agevolazioni;
  - congruità degli interventi con gli obiettivi del PSR, del PSL "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli" e della misura interessata, nel rispetto delle condizioni minime fissate nelle disposizioni attuative del presente bando;
  - attuabilità dell'intervento entro i tempi di realizzazione previsti;
2. La successiva valutazione di merito tecnico delle domande sarà effettuata, per le sole domande risultate formalmente ammissibili, sulla base dei criteri di priorità e punteggi definiti all'articolo 14.
3. Durante la fase dell'istruttoria, il GAL comunica ai potenziali beneficiari gli istanti eventuali motivi che non consentirebbero ostano all'accoglimento della domanda (c.d. "preavviso di rigetto" ai sensi dell'art.10 L. 241/90). Entro il termine di dieci giorni dal ricevimento della comunicazione i potenziali beneficiari hanno il diritto di presentare per iscritto le loro osservazioni eventualmente corredate da documentazione integrativa.
4. La Commissione di Valutazione del GAL redigerà una graduatoria generale provvisoria, disponendo le domande dalla prima all'ultima in ordine decrescente di punteggio;

5. Il Consiglio di Amministrazione del GAL, sulla base delle valutazioni effettuate dalla Commissione di Valutazione e riportate su di un Verbale di Istruttoria, definisce ed approva le graduatorie delle domande, i relativi progetti e le proposte di ripartizione tra le stesse delle risorse disponibili.
6. Entro il termine massimo di 10 giorni dal provvedimento di approvazione della graduatoria, il GAL, con lettera raccomandata A.R., comunicherà ai soggetti che hanno presentato domanda l'esito dell'istruttoria, dando adeguata motivazione dell'eventuale giudizio di inammissibilità.
7. L'elenco degli ammessi e quello dei non ammessi sarà pubblicato sul sito del GAL secondo le forme previste dalla legge;
8. Con la comunicazione di cui al precedente comma, i soggetti rientranti in graduatoria saranno informati dell'importo del contributo assegnato e del termine perentorio entro il quale dovranno:
  - a) comunicare l'accettazione del contributo;
 L'omessa trasmissione della comunicazione di accettazione nelle forme e nei termini sopraindicati, potrà comportare, a insindacabile giudizio del Consiglio di Amministrazione del GAL, la revoca del contributo
9. L'erogazione del contributo avverrà secondo le forme indicate all'articolo 32.
10. I progetti giudicati ammissibili e inseriti in graduatoria, ma non finanziati per esaurimento dei fondi disponibili potranno essere ammessi a contributo qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse, anche derivanti da eventuali economie, secondo l'ordine di punteggio acquisito, senza che sia necessario provvedere ad ulteriori selezioni.
11. Qualora le risorse disponibili non siano sufficienti a finanziare, nella sua globalità, l'ultimo progetto inserito in graduatoria utile per cui sono disponibili fondi, il GAL potrà valutare, previo accordo con il proponente, di diminuire proporzionalmente il contributo assegnato alla domanda; il contributo concesso non potrà, in ogni caso, essere inferiore alla percentuale minima di contributo pubblico stabilito dal PSR per quella tipologia di intervento.

#### **Articolo 20 - Ricorribilità dei provvedimenti**

I provvedimenti di diniego, sospensione e revoca delle istanze saranno comunicati a mezzo lettera raccomandata A/R, secondo le procedure previste dall'art. 5 della L.R. 4/7/2005 n. 7. con obbligo di motivazione. La comunicazione indicherà gli organi ai quali è possibile presentare ricorso.

#### **Articolo 21 - Dati personali e sensibili**

La presentazione di una domanda di sostegno agli investimenti costituisce autorizzazione al trattamento per fini istituzionali dei dati personali e dei dati sensibili in essa contenuti (come specificato nel modello di domanda).

#### **Articolo 22 - Divieto di cumulabilità – casi particolari di cumulabilità**

Le agevolazioni concesse ai sensi delle presenti disposizioni non sono cumulabili con altri aiuti/sostegni concessi per le medesime iniziative dalla Regione, dallo Stato, dall'Unione Europea o da altri Enti pubblici. Quindi ogni operazione o parte di essa può ricevere finanziamenti da una sola fonte pubblica.

#### **Articolo 23 - Inizio decorrenza degli investimenti ammissibili**

Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea (fa fede il timbro postale e di spedizione della domanda di aiuto).

Gli investimenti effettuati dopo la presentazione della domanda di aiuto, prima dell'approvazione della stessa, del suo inserimento nella graduatoria di settore in posizione utile al finanziamento, sono realizzati a rischio dei richiedenti.

I contratti o le ordinazioni di lavori e di forniture possono anche essere antecedenti alla data ammessa, purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione della domanda.

Le fatture e i pagamenti delle spese ammissibili, comprese le spese generali, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della spesa al finanziamento.

Non sono finanziati interventi e/o acquisti che al momento di effettuazione del sopralluogo preliminare in azienda risultino già effettuati, la cui data di effettiva realizzazione non possa essere dimostrata con una delle modalità sopra indicate.

#### **Articolo 24 - Termini di ultimazione degli interventi**

Gli interventi dovranno essere ultimati entro la data del 24.12.2014 pena decadimento del contributo.

Il progetto è ultimato quando tutti gli investimenti sono completamente realizzati e le relative spese, comprese quelle generali, sono state effettivamente pagate dal beneficiario.

La richiesta di saldo dovrà essere trasmessa telematicamente e la documentazione cartacea consegnata al GAL entro il 30.12.2014.

#### **Articolo 25 - Esclusioni particolari**

Non possono beneficiare degli aiuti previsti dal PSR 2007-2013 i soggetti che:

- non siano in regola con i versamenti contributivi. Tale regolarità è attestabile con la presentazione del DURC (Documento unico di regolarità contributiva). Viene fatta salva la possibilità della compensazione qualora prevista dalla normativa nazionale, nel quale caso è possibile erogare gli aiuti .
- non abbiano provveduto al versamento di somme per sanzioni e penali varie irrogate dalla Regione, Province, Comunità Montane, GAL, AGEA ed ARPEA nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali;
- non abbiano restituito somme non dovute percepite nell'ambito dell'applicazione di programmi comunitari, nazionali e regionali da parte della Regione, Province, Comunità Montane, GAL AGEA ed ARPEA.
- abbiano subito condanne passate in giudicato per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari;
- siano in attesa di sentenza per reati di frode o sofisticazione di prodotti agroalimentari. In tale caso la concessione dell'aiuto resta sospesa fino alla pronuncia di sentenza definitiva e comunque non oltre la data ultima prevista con le regole comunitarie del disimpegno automatico delle disponibilità finanziarie (regola dell' n. + 2).

Nel caso in cui dopo la concessione degli aiuti i soggetti beneficiari si trovino in una delle situazioni irregolari sopra indicate, l'autorità che ha emesso il provvedimento di concessione degli aiuti provvede alla relativa revoca con la richiesta di restituzione delle somme eventualmente già percepite maggiorate degli interessi.

#### **Articolo 26 - Limiti degli investimenti**

Sono ammessi al contributo gli investimenti avviati dopo la data di presentazione della domanda cartacea (fa fede il timbro postale e di spedizione della domanda di aiuto). I contratti o le ordinazioni di lavori e di forniture possono anche essere antecedenti alla data ammessa, purché l'effettivo inizio dei lavori o la consegna dei beni sia avvenuta dopo la data di presentazione delle domande. Le fatture e i pagamenti delle spese ammissibili, comprese le spese generali, dovranno essere successive alla data di presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della spesa di finanziamento.

Il progetto è ultimato quando tutti gli investimenti sono completamente realizzati e le relative spese, comprese quelle generali, sono state effettivamente pagate dal beneficiario.

### **Articolo 27 - Vincoli destinazione d'uso**

Non possono essere distolti dalle finalità e dall'uso per cui sono stati ottenuti i benefici, né alienati, né ceduti a qualunque titolo, né locati per almeno:

- 5 anni nel caso di impianti produttivi mobili, macchinari e attrezzature salvo la possibilità di richiedere varianti come specificato ai successivi punti e salvo eventuali cause di forza maggiore (quali ad esempio morte, invalidità di livello tale da impedire la continuazione dell'attività, esproprio, vendita coatta) che dovranno venire valutate dall'Ufficio Istruttore.

Gli anni devono essere computati a partire dalla data della richiesta di collaudo finale dell'investimento.

Nel periodo coperto dal vincolo di destinazione d'uso è vietata l'alienazione volontaria degli investimenti finanziati, salvo che si tratti di alienazione, preventivamente richiesta agli Uffici ed autorizzata dagli stessi, a favore di altra impresa in possesso dei requisiti necessari a godere del sostegno.

### **Articolo 28 - Diversa destinazione, diverso uso ed alienazione opere, attrezzature, macchine - restituzione e recupero agevolazioni**

Al Gal compete l'emanazione di un motivato provvedimento di revoca del contributo nei casi di:

- diversa destinazione/uso o alienazione delle opere, macchine, attrezzature nel periodo rientrante nel vincolo di destinazione (salva la possibilità di autorizzazioni di varianti e cause di forza maggiore, come sopra indicato);
- mancata realizzazione, anche parziale (o variazione non richiesta o non accordata) degli interventi entro i tempi stabiliti, salvo proroghe concesse;
- scioglimento anticipato di società o società cooperativa o di consorzi di aziende o altra forma associativa, prima della scadenza del vincolo di destinazione delle opere finanziate;
- decadimento dalle agevolazioni per reato di frode o sofisticazione;
- comunque di perdita dei requisiti necessari al godimento del sostegno agli investimenti;

I beneficiari sono tenuti alla restituzione dei contributi ricevuti, fatta salva l'applicazione di ulteriori sanzioni che venissero disposte a livello nazionale o comunitario.

### **Articolo 29 - Variazioni attività**

Dopo la chiusura della presentazione delle domande di sostegno, in fase istruttoria non possono essere chieste variazioni agli investimenti indicati in domanda.

Sono fatte salve:

- la possibilità per gli Uffici istruttori di richiedere variazioni agli interventi previsti in domanda, per renderli tecnicamente più idonei e congrui per l'azienda;
- la possibilità per i presentatori delle domande di richiedere la correzione di meri errori materiali; la richiesta sarà accolta a discrezione dell'Ufficio istruttore.

Le Ditte beneficiarie possono, nel corso della realizzazione degli investimenti, apportare adattamenti tecnici economici degli investimenti approvati purché questi rappresentino al massimo il 20% della spesa totale ammessa a finanziamento, al netto delle spese generali e tecniche.

L'adattamento tecnico-economico deve:

- rispettare tutta la disciplina di cui alla misura del presente bando cui si riferisce la domanda;
- rispettare gli obiettivi specifici della linea d'intervento;
- confermare la finalità del progetto iniziale approvato;
- non comprendere nuove voci di spesa;



- confermare la redditività degli investimenti.

L'adattamento tecnico-economico non può comportare l'aumento della spesa ammessa e del contributo concesso.

Il beneficiario è responsabile del buon fine dell'adattamento tecnico economico, senza alcun impegno da parte della Regione Piemonte.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori l'importo massimo liquidabile per gli adattamenti tecnico-economici è pari al 20% della spesa ammessa con l'approvazione del progetto ed effettivamente sostenuta, al netto delle spese generali.

L'aumento di prezzo non è considerato adattamento tecnico economico.

Non sono ammesse varianti.

### **Articolo 30 - Disposizioni relative alle modalità di pagamento e all'annullamento delle fatture**

Al fine di rendere trasparenti e documentabili tutte le operazioni finanziarie connesse alla realizzazione degli interventi, il beneficiario, per dimostrare l'avvenuto pagamento delle spese potrà utilizzare le seguenti modalità:

#### ***a. Bonifico o ricevuta bancaria (Riba)***

Il beneficiario deve produrre copia del bonifico o della Riba, con riferimento a ciascuna fattura rendicontata. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata alla pertinente fattura. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risultino la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento. In ogni caso il beneficiario è tenuto a fornire all'autorità competente l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio, ove sono elencate le scritture contabili relative alle operazioni eseguite.

#### ***b. Assegno***

Tale modalità è accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e la fotocopia dell'assegno emesso

#### ***c. Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale***

Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto-SAL o saldo).

#### ***d. Vaglia postale***

Tale forma di pagamento può essere ammessa a condizione che sia effettuata tramite conto corrente postale e sia documentata dalla copia della ricevuta del vaglia postale e dall'estratto del conto corrente rilasciato dall'istituto di credito. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).

#### ***e. Carta di credito e/o bancomat***

Tale modalità può essere accettata, purché il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'operazione con il quale è stato effettuato il pagamento ed inoltre copia della ricevuta del bancomat/carta di credito in cui la spesa possa

inequivocabilmente essere riconducibile all'oggetto del contributo. Non sono ammessi pagamenti tramite carte prepagate.

***Non sono ammessi pagamenti in contanti, neanche per piccoli importi.***

Tutte le fatture presentate dai beneficiari al GAL per ottenere l'erogazione di contributi sulla spesa sostenuta dovranno essere quietanzate. La quietanza consiste in prima istanza nella conferma scritta (liberatoria) da parte del fornitore dell'avvenuto pagamento a proprio favore, contenente perlomeno i seguenti elementi: PSR 2007/2013, Asse IV, Misura 313, Azione 2, Operazione c – indicazione sintetica della fornitura effettuata – riferimento alla fattura emessa e ai relativi importo e data. Se ciò non è possibile, in alternativa il fornitore può apporre timbro e firma per quietanza sulla fattura originale.

**Articolo 31 - Controlli**

Il 100% delle domande di aiuto e di pagamento è sottoposto a controlli amministrativi che riguardano tutti gli elementi che è possibile e appropriato controllare con mezzi amministrativi.

Per tutte le operazioni finanziate è previsto il controllo in loco effettuato da ARPEA su un campione di domande ammesse a finanziamento che rappresenti una percentuale minima pari al 5% della spesa totale dichiarata nel periodo 2007-2013.

Il controllo in loco viene effettuato posteriormente all'ammissione a finanziamento e anteriormente all'inserimento del pagamento nella lista di liquidazione da parte del GAL

I controlli in loco possono essere effettuati con un preavviso al beneficiario limitato a non più di 48 ore. Il beneficiario è tenuto a collaborare con gli incaricati del controllo e deve consentirne l'accesso alla propria azienda o al luogo interessato. Inoltre è tenuto a fornire tutti i documenti eventualmente richiesti, pena la decadenza totale dal regime di aiuti.

**Articolo 32 - Modalità di rendicontazione e liquidazione del contributo**

1) **Acconti corrispondenti ad avanzamento lavori:** per ogni pratica, limitatamente agli investimenti finalizzati alla iniziativa/intervento e azione a cui è stato attribuito il punteggio per la collocazione in graduatoria, dopo l'approvazione della pratica stessa da parte del Gal e l'avvenuta realizzazione di parti significative e funzionalmente autonome dell'investimento richiesto potranno essere erogati al massimo due acconti di importo corrispondente a quello del contributo spettante per la parte già realizzata.

Gli acconti corrispondenti a stato di avanzamento lavori sono erogati senza fidejussione, ma le spese a cui si riferiscono gli acconti devono essere fatturate.

Per richiedere l'erogazione dello stato di avanzamento lavori, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- stampa della domanda di pagamento di acconto o S.A.L. in modo informatico;
- documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti e ogni altro documento necessario previsti dai bandi, dalle disposizioni attuative e dai manuali procedurali delle singole misure.

Per garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati, il beneficiario deve presentare la documentazione secondo le modalità previste nei Manuali procedurali dell'ARPEA e all'articolo 30 del presente bando.

2) **Il saldo** del contributo spettante all'azienda verrà messo in pagamento, ferma restando l'effettuazione degli opportuni controlli, dopo l'effettuazione e la verifica finale degli investimenti e degli acquisti.

Per richiedere l'erogazione del saldo, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- stampa della domanda di pagamento di saldo presentata in via informatica on line;

- documentazione probatoria a giustificazione dei pagamenti sostenuti. Per garantire la tracciabilità dei pagamenti effettuati, il beneficiario deve presentare la documentazione secondo le modalità previste dall'ARPEA e descritte all'art. 30 del presente bando;
- dichiarazione Sostitutiva di Atto di Notorietà, che riassume l'elenco delle spese e le rispettive fatture/ricevute e certificati che le spese di cui si produce documentazione si riferiscono esclusivamente al progetto approvato, che sono state effettivamente sostenute e che gli originali sono disponibili in qualsiasi momento presso il beneficiario (vedi Allegato B);
- Dichiarazione di destinazione d'uso;
- Dichiarazione di conclusione dell'intervento e richiesta di collaudo (vedi Allegato B);
- Fotocopia del documento di identità (leggibile e in corso di validità) del beneficiario.
- D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) in corso di validità

### **Articolo 33 - Controlli ex-post**

Ai sensi del Reg. (CE) n. 65/2011 art. 29 saranno realizzati da ARPEA, ove pertinenti, controlli ex post su operazioni connesse ad investimenti per i quali continuano a sussistere impegni ai sensi dell'art.72, paragrafo 1, del Regolamento 1698/05 o descritti dal PSR e dal presente bando.

Gli obiettivi dei controlli ex-post possono consistere nella verifica:

- del mantenimento degli impegni che continuano a sussistere in seguito al pagamento della domanda a saldo;
- della realtà e finalità dei pagamenti effettuati dal beneficiario;
- che lo stesso investimento non sia stato finanziato in maniera irregolare con altri fondi.

I controlli ex-post riguardano ogni anno almeno l'1% della spesa per le operazioni per le quali è stato pagato il saldo e sono effettuati entro 12 mesi dal termine del relativo esercizio FEASR.

Nel caso in cui, a seguito dei controlli, si riscontri il mancato rispetto delle disposizioni previste dal presente bando, oppure il beneficiario non consenta il regolare svolgimento dei controlli, il contributo sarà revocato e si provvederà alle azioni necessarie per il recupero delle somme eventualmente già erogate, gravate dagli interessi legali maturati.

### **Articolo 34 - Responsabile del procedimento**

La responsabile amministrativa, Paola Charbonnier, è responsabile delle procedure operative di cui al presente Bando Pubblico.

### **Articolo 13 - Termini per la richiesta di informazioni/documentazione**

Per eventuali ulteriori richieste di informazioni e/o documentazione inerenti alla presentazione della domanda, gli interessati potranno rivolgersi ai seguenti referenti del GAL reperibili presso la sede amministrativa del GAL Escartons e Valli Valdesi – Via Fuhrmann, 23 – Luserna San Giovanni (TO) con il seguente orario: dal lunedì al venerdì dalle 9,00 alle 13,00.

E' possibile accedere agli uffici del GAL in altri orari previo appuntamento tel. 0121.933708.

Il GAL sarà presente sul territorio attraverso l'attivazione di propri sportelli con i seguenti orari

### **esclusivamente previo appuntamento**

LUOGO	SEDE	GIORNO	ORARIO
Perosa Argentina	Comunità Montana del Pinerolese	martedì	14.30 – 16.30

Oulx	Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone	martedì	10.00 – 12.00
Giaveno	Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone	mercoledì	10.00 – 12.00
Bussoleno	Comunità Montana Valle Susa e Val Sangone		10.00 – 12.00

### Articolo 35 - Disposizioni finali

1. Presentando la domanda di contributo relativa al presente Bando Pubblico e i relativi allegati così come pubblicati e senza l'apporto di modifiche al testo base, il beneficiario ne accetta integralmente le disposizioni ivi contenute impegnandosi al formale e sostanziale rispetto delle stesse.
2. Il GAL Escartons e Valli Valdesi si riserva di effettuare in qualsiasi momento accertamenti per la verifica del rispetto degli impegni assunti dai beneficiari dei contributi.
3. Per quanto non contemplato nelle disposizioni del presente Bando Pubblico si rimanda alle normative comunitarie, statali e regionali in vigore, nonché al P.S.L. "Fare impresa, fare sistema nel territorio delle Alte Valli" del GAL Escartons e Valli Valdesi, il cui testo è pubblicato sul sito internet [www.evv.it](http://www.evv.it).
4. Per ogni eventuale controversia insorgenda è competente esclusivamente il Foro di Torino.
5. L'autorità a cui è possibile eventualmente presentare ricorso è il TAR.

### Articolo 36 - Pubblicazione

Estratto del presente bando verrà pubblicato presso gli Albi pretori on line dei Comuni e delle Comunità Montane facenti parte del territorio del Gal Escartons e Valli Valdesi; la versione integrale del bando sarà disponibile sui seguenti siti:

[www.evv.it](http://www.evv.it); [www.cmpinerolese.it](http://www.cmpinerolese.it); [www.cmvss.it](http://www.cmvss.it).

Il Presidente  
f.to in originale  
(Patrizia Giachero)